

Crisi del comparto moda, Marcello (Fdi): "La sinistra regionale accusa il governo per coprire i propri ritardi"

R [riminitoday.it/politica/crisi-del-comparto-moda-marcello-fdi-la-sinistra-regionale-accusa-il-governo-per-coprire-i-propri-ritardi.html](https://www.riminitoday.it/politica/crisi-del-comparto-moda-marcello-fdi-la-sinistra-regionale-accusa-il-governo-per-coprire-i-propri-ritardi.html)

Redazione

VIDEO DEL GIORNO

[VIDEO | Ladro maldestro cade e si ferisce durante il furto, il titolare del locale: "Ha fatto più danni di quello che è riuscito a rubare"](#)

[Politica](#)

Il consigliere regionale e la Senatrice Spinelli attaccano la giunta: "E' l'esecutivo nazionale a mettere in campo risorse e strumenti concreti"



Nicola Marcello

"Le consigliere Parma e Lucchi si affannano a puntare il dito contro il Governo, ma dovrebbero avere l'onestà di ammettere che è proprio l'Esecutivo nazionale ad aver messo in campo, in questi mesi, misure concrete a sostegno del comparto moda, tessile e calzaturiero: dal Piano Italia Moda voluto dal Ministro Urso agli interventi per liquidità, innovazione, internazionalizzazione e tutela della filiera del Made in Italy. La Regione, al contrario, continua ad annunciare tavoli e buoni propositi senza tradurli in politiche reali." È quanto dichiarano il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Nicola Marcello e la Senatrice Domenica Spinelli.

“Nel dettaglio, nel corso dell'incontro Urso e Martin (Ministro francese) si sono soffermati sull'impulso che i due Paesi hanno dato alla Commissione europea nel contrasto al fenomeno dell'ultra-fast fashion, favorendo l'entrata in vigore, nell'Unione europea, dal 1° luglio scorso, di un dazio doganale fisso di 3 euro sui pacchi di valore inferiore a 150 euro provenienti da Paesi extra UE.”“La Legge Annuale sulle PMI ha destinato alle filiere del comparto Moda fino a 100 milioni di euro per i Mini Contratti di Sviluppo, finalizzati a sostenere programmi di investimento di importo non inferiore a 1 milione di euro e non superiore a 20 milioni. In tal senso, Urso ha annunciato che sono in corso i lavori preparatori, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria del settore, per la definizione del decreto attuativo che dovrà stabilire le condizioni e le modalità per la concessione delle agevolazioni.

"Trovo singolare - prosegue Marcello - che chi governa l'Emilia-Romagna da decenni scarichi ogni responsabilità su Roma. Se davvero la sinistra avesse a cuore le lavoratrici e i lavoratori del distretto, avrebbe già predisposto strumenti regionali strutturali, e non si limiterebbe a rincorrere l'emergenza con qualche comunicato e con feste celebrative finanziate dalla Regione proprio nel momento dell'inizio dei licenziamenti di almeno 100 lavoratori per la maggior parte donne. Il governo ha invece trovato interlocutori credibili per il proseguo dell'attività delle aziende dell'alta moda da San Mauro Pascoli a San Giovanni in Marignano come apparso dalla stampa recente."

"Nessuno nega le difficoltà del settore, che sono reali e vanno affrontate con serietà - sottolinea il consigliere -. Ma proprio perché guardiamo ai fatti e non agli slogan, ricordiamo che molte lavoratrici uscite da aziende in crisi hanno già trovato ricollocazione presso altre realtà tessili del territorio, a dimostrazione che il comparto, sia pur attraversato da una profonda crisi, conserva domanda, competenze e capacità produttiva. È una fotografia più complessa di quella che la sinistra vuole rappresentare, e negarlo significa non conoscere il tessuto economico della nostra Romagna. Ne approfitto per rivolgere i migliori complimenti al gruppo della moda riminese Teddy che continua a scalare primati superando i 4 mila dipendenti."

"Fratelli d'Italia - conclude Marcello - continuerà a lavorare perché alle imprese e alle famiglie arrivino risposte concrete, sostenendo l'azione del Governo nazionale e chiedendo alla Regione di fare finalmente la propria parte, invece di cercare alibi politici."